



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA MARIA VITTORIA, 18
Capit. Sociale L. 750.000.000 interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI
C. C. I. A. Torino N. 70

RELAZIONI E BILANCIO

117° Esercizio

Anno 1949

*Assemblea Generale Azionisti
27 Giugno 1950*



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA MARIA VITTORIA, 18

Capit. Sociale L. 750.000.000 interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI
C. C. I. A. Torino N. 70

RENDICONTO DEL 117° ESERCIZIO

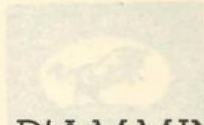
(ANNO 1949)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 27 GIUGNO 1950

TORINO
ARTI GRAFICHE DITTA FRATELLI POZZO
Via Maresciallo Giardino N. 9
(4223) - 1950 - Ord. 571



Corporate Heritage
& Historical Archive



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Amministratore Delegato

RUFFINI nob. Carlo

AMMINISTRATORI

ACUTIS dott. Franco

BALDINI rag. Carlo

BELLONI dott. ing. Mario

BOCCA conte dott. ing. Andrea

BOGGIO avv. Oscar

CORTE avv. Paolo

FRIGNOCCA Giuseppe

MARONE CINZANO conte Enrico

MARSAGLIA Eugenio

MIDANA prof. Alberto

PELLEGRINI Fernando

REGIS prof. Aurelio

ZANON di VALGIURATA conte dr. Lucio

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

VERME rag. Angelo - Presidente

CASALEGNO Francesco

MONET prof. dott. rag. Mario



PARTE ORDINARIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
E STRAORDINARIA

27 Giugno 1950 (ore 15)

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
2. Bilancio e deliberazioni relative;
3. Nomina dei Consiglieri d'Amministrazione a termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale;
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente previa determinazione dell'assegno ai Sindaci effettivi.

PARTE STRAORDINARIA

1. Aumento Capitale Sociale;
 2. Modificazione degli articoli 8 e 27 dello Statuto Sociale.
-

PARTE ORDINARIA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Abbiamo il piacere di presentare al Vostro esame ed approvazione, il bilancio dell'esercizio 1949, centodiciassettesimo dalla fondazione della Società, dal quale rileverete un ulteriore incremento di incassi di L. 687.450.802, incremento che bene ci lascia sperare per un prossimo adeguamento degli introiti, espressi nel valore attuale della moneta, a quelli che furono realizzati nell'anno 1939.

Il lavoro di adeguamento ha richiesto e richiederà ancora non pochi sacrifici, ma abbiamo fiducia che essi troveranno conforto nei risultati avvenire.

Come già esposto nella relazione del precedente esercizio, il bilancio soffre ancora di una insufficienza di redditi patrimoniali e di redditi su riserve tecniche, deficienza dovuta principalmente alla lenta ricostruzione delle riserve tecniche, al persistente blocco degli affitti, al pessimo andamento della decorsa campagna agraria.

L'ingente incremento di incasso ottenuto, ha richiesto un forte esborso di provvigioni, accentuato per il ramo Incendi, perchè prodotto in gran parte da revisioni di capitali assicurati su polizze di rischi, non industriali, che per la loro natura richiedono un maggior onere provvigionale. Abbiamo addebitato parte di queste provvigioni agli esercizi avvenire ai quali competono, ma per contro abbiamo ammortizzato quelle che in passato erano state previste a carico del corrente esercizio.

Il solito specchio che ogni anno esponiamo al Vostro esame Vi fornisce il dettaglio degli incassi.

	1948	1949	Incremento
Rami Incendi - Furti - Cris- talli	L. 651.402.145	L. 849.520.204	+ L. 198.118.059
Rami Infortuni - Responsa- bilità Civile - Plurime	» 440.456.500	» 703.575.468	+ » 263.118.968
Ramo Grandine	» 186.508.452	» 217.296.292	+ » 30.787.840
Ramo Trasporti	» 206.865.337	» 160.744.506	- » 46.120.831
Ramo Vita	» 525.620.722	» 767.167.488	+ » 241.546.766
	<u>L. 2.010.853.156</u>	<u>L. 2.698.303.958</u>	<u>+ L. 687.450.802</u>

Ramo Vita. — Lo sviluppo del lavoro in questo ramo va accentuandosi tanto che contro n. 4113 polizze emesse nell'anno 1939, sono state emesse nell'anno 1949 n. 10.450 polizze. Il capitale medio assicurato, che rispecchia l'attuale situazione economica italiana, non ha ancora raggiunto l'entità di anteguerra. L'emissione di polizze per modesti capitali aumenta il costo del servizio; la Compagnia nulla può fare in merito e deve attendere fiduciosa un miglioramento della situazione generale del Paese o rinunciare all'emissione di polizze di modesta entità. È però di conforto il numero di polizze emesse, che rivela un più diffuso spirito di previdenza nella popolazione italiana ed una maggiore efficienza dell'organizzazione produttiva della Società.



I capitali assicurati alla fine dell'anno risultavano come segue:

per produzione diretta	L. 15.461.782.258
per produzione indiretta	» 175.260.252
	<hr/>
	L. 15.637.042.510
contro	» 9.813.568.886
	<hr/>
di capitali complessivamente assicurati a fine 1948, e quindi con una differenza in più di	L. 5.823.473.624
	<hr/>

che consideriamo un risultato soddisfacente.

Le riserve matematiche pure e le altre riserve ammontavano al 31 Dicembre 1949, al netto della quota a carico dei riassicuratori, a L. 1.575.272.587 contro L. 1.156.563.038 dell'esercizio 1948.

Rami Incendi e Furti. — Il Ramo Incendi nel settore dei rischi industriali non accenna ancora a migliorare, mentre è normale l'andamento dei sinistri negli altri settori.

Il portafoglio del Ramo Incendi incontra sensibili difficoltà ad essere adeguato al nuovo valore della moneta, sia perchè il numero delle polizze da rivedere, sparse ovunque nel Paese, è ancora ingentissimo, sia per l'indifferenza previdenziale degli assicurati, che contro una svalutazione a circa un cinquantesimo del valore della moneta, procedono a delle revisioni parziali, obbligando i vari servizi ad eseguire un maggior lavoro per raggiungere la revisione totale.

Il Ramo Furti ha dato risultati normali e procede nel suo modesto sviluppo, mentre le possibilità di lavoro sarebbero ingenti, se la mentalità italiana fosse più sensibile alla copertura assicurativa.

Rami Infortuni e Responsabilità Civile. — Il risultato del Ramo Infortuni è stato buono sia come percentuale di sinistri che come incremento di incasso, mentre quello della Responsabilità Civile, pur essendo ottimo come incremento di incasso, non lascia ancora intravedere un miglioramento tale da fare sperare in una prossima normalizzazione.

Ramo Grandine. — Il risultato generale italiano del Ramo Grandine non è stato buono, e quello nostro particolare ha lasciato un modestissimo margine di utile. Nonostante la rischiosità di questo ramo, l'incasso generale italiano non ha ancora raggiunto nel suo complesso venticinque volte quello di anteguerra; questa lentezza a raggiungere il quoziente cinquanta Vi dica come è difficile operare nel settore agricolo.

Ramo Trasporti. — Il risultato del Ramo Trasporti è stato buono, ma il lavoro è rimasto modesto, i premi tendono al ribasso e forse è un bene non chiedere alla nostra organizzazione un incremento di lavoro se permangono le attuali condizioni tariffarie.

Lavoro in Francia. — L'anno 1949 segna un miglioramento sul 1948 e possiamo ritenere di avere superato il punto cruciale della nostra affermazione, perchè le spese stanno entrando nella normalità ed il portafoglio va gradualmente aumentando.

Abbiamo acquistato uno stabile in Parigi, Rue de Mogador, 27, che verrà destinato, non appena sarà possibile occuparlo, alla sede dei nostri uffici.

Nel lavoro francese è anche compreso quello modesto realizzato in Algeria, ove la Compagnia è autorizzata a lavorare fin dal 1936.

Lavoro nel Belgio. — Abbiamo iniziato il lavoro in Belgio nel ramo Incendi.

Tenute agricole. — L'eccezionale siccità che ha colpito la regione di Ascoli Satriano, ha avuto gravissime ripercussioni sui raccolti e conseguentemente sul reddito che, come già detto, è stato di gran lunga inferiore a quello del precedente esercizio.

L'opera di miglioramento agrario in corso nella Tenuta di Palazzo d'Ascoli, ha già prodotto una trasformazione degna di rilievo tanto che essa ha formato oggetto di incondi-



zionata lode da parte di tutti i tecnici che l'hanno visitata. I progetti di legge sulle riforme fondiaria ed agraria non contribuiscono certo a lasciarci tranquilli, nonostante le circostanze che militano a favore della Società.

Noi possiamo affermare con tutta certezza che non riteniamo possibile fare di più e meglio nell'interesse del Paese, di quanto abbiamo fatto noi in materia di miglioramento agrario, e che il Governo dovrebbe augurarsi di trovare molti altri Enti disposti a fare altrettanto.

Nel 1945 le famiglie fissate nella tenuta di Palazzo d'Ascoli, di ben ettari 1400, erano 15; alla fine del 1949 erano 181. Le persone approvvigionate all'inizio della trasformazione erano 76, alla fine del 1949 erano 1123. Durante il primo anno della trasformazione furono corrisposti salari per n. 15.200 giornate di lavoro e nel 1949 ne furono corrisposti per n. 53.712 giornate.

Con tutto il rispetto verso il Governo non lo riteniamo in grado, in caso analogo, di fare altrettanto in così breve tempo per aiutare i lavoratori agricoli.

È, e sarà sempre, l'iniziativa privata la principale forza operante in tutti i campi, e se il Governo vuole fare qualche cosa di veramente utile al Paese nel settore dell'agricoltura, non deve allontanare capitali ed iniziative private, ma incoraggiarli ed affiancarli al suo programma di redenzione della terra e di chi la lavora.

Per la tenuta di S. Carlo, di ettari 900, non abbiamo ancora iniziato nessun speciale lavoro di miglìoria, anche perchè essa potrebbe prosperare nelle ottime condizioni in cui si trova, e non siamo in grado di enunciarVi un programma in merito, perchè esso dipende dalla emananda Legge sulla riforma fondiaria.

Nuova sede. — Con l'autunno del corrente anno la sede della Società sarà trasferita nel nuovo stabile di Via Arcivescovado nn. 16 e 18. È uno stabile costruito appositamente per i nostri uffici, che risponderà in pieno alle esigenze del lavoro per molti anni. Verrà così posto fine alla continua insufficienza di locali, che da oltre 30 anni ha ostacolato lo sviluppo della Società.

Gli scavi e le fondazioni per la nuova sede erano stati iniziati prima della guerra, ma non poterono proseguire per le restrizioni allora intervenute in materia di edilizia, ed è stato forse un bene perchè la località è stata ripetutamente colpita da bombe incendiarie e dirompenti che avrebbero distrutto, od almeno gravemente danneggiato, la costruzione.

Terreno in Milano - Via Meravigli e Via S. Giovanni sul Muro. — Risolte alcune questioni dovute al piano regolatore, abbiamo potuto presentare quest'anno 1950 un progetto all'approvazione del Comune, che segnerebbe l'inizio di una importante opera edilizia.

Appartamenti in Genova. — Abbiamo ritenuto opportuno alienare questa piccola proprietà, che era entrata in nostro possesso in seguito al concentramento del portafoglio italiano della spett. La Basilese, perchè non rappresentava interesse alcuno per la Vostra Società.

Le Imprese d'assicurazione delle quali possediamo la totalità delle azioni hanno ottenuto un risultato soddisfacente, ed abbiamo fiducia che ritorni in breve, anche per loro, l'auspicato equilibrio fra entrate e spese.

Abbiamo ritenuto necessario procedere ad una svalutazione nella partita crediti, perchè si è verificata purtroppo una notevole perdita di cui non ci è ancora possibile, almeno per ora, determinare la esatta entità in quanto questa è naturalmente subordinata a non impossibili per quanto parziali recuperi.

Pur colla speranza che in definitiva detta perdita possa risultare in cifra minore, essa è stata prudenzialmente calcolata in L. 400.000.000 a copertura delle quali abbiamo desti-



nato, oltre alle L. 16.466.137 rappresentanti l'eccedenza dei proventi sulle spese della normale gestione, L. 383.533.863 da prelevarsi come consentito dalla legge, dai fondi di rivalutazione per conguaglio monetario.

Ringraziamo i nostri collaboratori che giornalmente svolgono opera a favore della Società. Molti sono anziani e danno ai giovani l'esempio della dedizione al lavoro e di attaccamento alla nostra bandiera.

Il lavoro intenso di ricostruzione effettuato in questi anni, è dovuto alla loro opera interna ed esterna svolta sotto la guida di Capi di non comune valore.

Consiglieri d'Amministrazione. — A termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale scade per compiuto triennio l'intero Consiglio. Vi preghiamo, sempre a termini del predetto articolo, di voler fissare il numero dei Consiglieri e di procedere alla loro elezione.

Sindaci. — Scade l'intero Collegio Sindacale; Vi preghiamo di procedere alla sua elezione, nominando il Presidente del Collegio e fissandone gli emolumenti.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

In ossequio al mandato che ci avete conferito ed alle disposizioni di legge abbiamo compiuto, durante l'esercizio 1949, i prescritti controlli e seguito la vita aziendale con periodiche verifiche, colla costante nostra partecipazione alle numerose sedute del Vostro Consiglio di Amministrazione e coll'esame della contabilità.

I risultati ottenuti sono messi in evidenza dagli « Stati patrimoniali » del Ramo Danni e del Ramo Vita e dai rispettivi conti « Perdite e Profitti », su di essi dobbiamo farvi rilevare che si è contabilizzata una perdita di quattrocento milioni dovuta alla svalutazione di crediti ritenuti non realizzabili nella loro totalità e che tale perdita è stata fronteggiata con L. 16.466.137 di eccedenza dei proventi sulle spese della normale gestione annuale e con L. 383.533.863 prelevate dai « Fondi di rivalutazione per conguaglio monetario ».

I titoli di Stato vennero valutati secondo le quotazioni indicate dal Ministero dell'Industria e Commercio; i titoli privati secondo le quotazioni della Borsa di Torino, per quelli ivi quotati, e della Borsa di Milano per gli altri; i titoli non quotati in Borsa, al prezzo di acquisto.

Come al solito i ratei e i risconti sono stati calcolati d'accordo col Vostro Consiglio di Amministrazione e non si è conteggiato alcun ammortamento.

Vi assicuriamo che il Bilancio ed i relativi conti « Perdite e Profitti » corrispondono alle risultanze della contabilità sociale e pertanto Vi invitiamo a volerli approvare.

Vi rassegnamo il mandato, ringraziandoVi della fiducia accordataci.

Torino, 5 giugno 1950.

I SINDACI

RAG. ANGELO VERME
PROF. DOTT. RAG. MARIO MONET
AVV. CAMILLO MONTALENTI

PARTE STRAORDINARIA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea Straordinaria per proporVi di elevare il capitale della Vostra Società da L. 250.000.000 a L. 750.000.000 mediante prelevamento di L. 500.000.000 dai Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario, costituiti nei passati esercizi a termini del R. D. L. 5/10/1936, n. 1745, R. D. L. 27/5/1946, n. 436, D. L. 14/2/1948, n. 49.

L'aumento capitale di cui sopra dovrebbe essere ottenuto mediante emissione di n. 100.000 azioni da L. 2.500 caduna, con godimento 1° gennaio 1950, e mediante emissione di n. 100.000 azioni da L. 2.500 caduna con godimento 1° gennaio 1951.

Vi proponiamo inoltre che le predette azioni vengano emesse senza spese a carico diretto degli azionisti, ossia lasciando a carico della Società le spese relative all'operazione di aumento capitale.

Se la nostra proposta viene da Voi approvata, provvederemo a trasferire dal Fondo di Rivalutazione Conguaglio Monetario L. 97.269.788 a riserva legale come prescritto dal D. L. 14/2/1948.

Il primo comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, ad aumento capitale effettuato, dovrà essere modificato come segue: « Il capitale sociale è di L. 750.000.000 interamente versato diviso in numero 300.000 azioni da L. 2.500 caduna ».

Vi proponiamo pure di modificare il testo dell'art. 27, 4° comma, dello Statuto Sociale ove è detto: « Per la legalità delle sedute del Consiglio occorre l'intervento di almeno la metà dei membri in carica », con le parole:

« Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica »

e ciò in ossequio alle disposizioni dell'art. 2388 del Codice Civile.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Vostro Consiglio Vi ha pure convocati in assemblea straordinaria proponendoVi:

1° Di elevare il capitale sociale dalle attuali L. 250.000.000 a L. 750.000.000 mediante prelevamento di L. 500 milioni dei Fondi di rivalutazione per conguaglio monetario.

2° Di effettuare tale aumento mediante emissione di n. 100.000 azioni da L. 2.500 caduna con godimento 1° gennaio 1950 e mediante emissione di altre 100.000 azioni pure da L. 2.500 caduna con godimento 1° gennaio 1951.

3° Di modificare correlativamente l'art. 8 dello Statuto Sociale.

4° Di trasferire L. 97.269.788 dai « Fondi di rivalutazione per conguaglio monetario » alla « Riserva legale » e ciò in ossequio alle disposizioni di legge.

5° Di modificare come segue il quarto comma dell'art. 27: « Per la validità del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica ».

Mentre Vi assicuriamo che l'attuale capitale di L. 250.000.000 è interamente versato, Vi invitiamo a voler approvare tutte le proposte del Consiglio, sulle quali abbiamo dato il nostro favorevole parere e che rispondono all'importanza della Società ed al suo e Vostro interesse.

Torino, 5 giugno 1950.

I SINDACI

RAG. ANGELO VERME
PROF. DOTT. RAG. MARIO MONET
Avv. CAMILLO MONTALENTI



STATO PATRIMONIALE ossia
al termine dell'Esercizio

ATTIVO

		RAMI DANNI	RAMO VITA	T O T A L E
		A	B	
1	Beni stabili	576.618.867 —	2.234.842.935 —	2.811.461.802 —
2	Titoli in portafoglio	302.374.841 —	350.593.301 —	652.968.142 —
3	Prestiti su Polizze di Assicurazione Ramo Vita	—	14.916.885 —	14.916.885 —
4	Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito	92.348.938 —	9.229.432 —	101.578.370 —
5	Contanti in 'cassa	7.341.728 —	7.526.374 —	14.868.102 —
6	Mobili e Materiale d'Ufficio	1 —	—	1 —
7	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	24.413.696 —	2.870.365 —	27.284.061 —
	b) Compagnie di Riassicurazione (cauzioni in numerario)	85.361.619 —	15.879.127 —	101.240.746 —
	c) Agenzie della Compagnia	137.760.842 —	35.534.499 —	173.295.341 —
	d) Conto corrente del Bilancio B	228.590.061 —	—	228.590.061 —
	e) Altri per cause differenti	633.405.542 —	660.109.942 —	1.293.515.484 —
	f) Società collegate	21.953.129 —	—	21.953.129 —
8	Valori ricevuti a cauzione a valor nominale ed altri conti d'ordine	72.712.801 —	22.989.638 —	95.702.439 —
TOTALE		2.182.882.065 —	3.354.492.498 —	5.537.374.563 —



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1949

PASSIVO

	RAMI DANNI		RAMO VITA	TOTALE
	A		B	
1	Capitale Sociale	125.000.000 —	125.000.000 —	250.000.000 —
2	Riserva Legale	36.212.945 —	12.421.949 —	48.634.894 —
3	Riserva di Utili per eventualità straordinarie	12.476.284 —	7.294.497 —	19.770.781 —
4	Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	122.587.603 —	12.837.494 —	135.425.097 —
5	Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	4.050.199 —	1.415.804 —	5.466.003 —
6	Riserva per valori immobiliari	12.547.392 —	13.007.982 —	25.555.374 —
7	Fondo indennità Agenti	2.405.000 —	420.000 —	2.825.000 —
8	Residuo Fondi rivalutazione conguaglio monetario : R. D. L. 5-10-36 n. 1745 - R. D. L. 27-5-46 n. 436 - D. L. 14-2-48 n. 49	437.237.250 —	1.104.537.036 —	1.541.774.286 —
9	Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	—	1.575.272.587 —	1.575.272.587 —
10	Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	440.218.540 —	—	440.218.540 —
11	Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie	—	18.355.055 —	18.355.055 —
12	Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	436.752.481 —	—	436.752.481 —
13	Creditori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	10.338.811 —	87.971.170 —	98.309.981 —
	b) Compagnie di Riassicurazione (cauzioni in numerario)	133.787.052 —	47.399.230 —	181.186.282 —
	c) Agenzie della Compagnia	21.873.080 —	2.532.934 —	24.406.014 —
	d) Conto corrente del Bilancio A	—	228.590.061 —	228.590.061 —
	e) Altri per cause differenti	306.404.284 —	92.957.336 —	399.361.620 —
	f) Società collegate	7.848.830 —	—	7.848.830 —
14	Creditori per valori depositati ed altri conti d'ordine	72.712.801 —	22.989.638 —	95.702.439 —
15	Utile indiviso dell'Esercizio precedente	429.513 —	1.489.725 —	1.919.238 —
	TOTALE	2.182.882.065 —	3.354.492.498 —	5.537.374.563 —



Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO **A**

ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	Lire
1	Riporto delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	157.426.482 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	140.448.760 —	
	c) Ramo Trasporti	31.336.220 —	329.211.462 —
2	Ammontare dei sinistri avvenuti, ma non liquidati alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	64.802.015 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	176.563.898 —	
	c) Ramo Trasporti	57.517.334 —	298.883.247 —
3	Premi ed accessori di competenza dell'anno:		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	849.520.204 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	703.575.468 —	
	c) Ramo Grandine	217.296.292 —	
	d) Ramo Trasporti	160.744.506 —	1.931.136.470 —
4	Tasse a carico Assicurati		198.933.060 —
5	Reddito degli investimenti		31.909.244 —
6	Altre Entrate		12.854.543 —
	TOTALE	2.802.928.026 —



(Assicurazioni contro i danni)

1949

USCITA

		Lire	Lire
1	Premi dell'anno per i rischi ceduti in Riassicurazione:		
	a) Rami Incendi - Furti	225.534.712 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	65.453.564 —	
	c) Ramo Grandine	81.163.787 —	
	d) Ramo Trasporti	87.496.558 —	459.648.621 —
2	Risarcimenti liquidati nell'Esercizio per sinistri e spese accessorie (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	213.140.674 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	203.909.502 —	
	c) Ramo Grandine	77.640.907 —	
	d) Ramo Trasporti	46.348.076 —	541.039.159 —
3	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	95.575.402 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	281.164.659 —	
	c) Ramo Trasporti	60.012.420 —	436.752.481 —
4	Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	196.442.638 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime	228.444.533 —	
	c) Ramo Trasporti	15.331.369 —	440.218.540 —
5	Spese Generali di Amministrazione		262.301.756 —
6	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a Diversi (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori)		446.749.611 —
7	Imposte e Tasse		203.503.122 —
8	Altre Uscite		3.551.971 —
9	Utile dell'Esercizio trasportato alla Sezione B		9.162.765 —
	TOTALE		2.802.928.026 —



Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO B
ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	Lire
1	Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni)		1.156.563.038 —
2	Somme da pagare alla chiusura del precedente Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (al netto delle Riassicurazioni)		19.754.895 —
3	Premi ed accessori di competenza dell'Esercizio		767.167.488 —
4	Tasse a carico Assicurati		16.564.570 —
5	Reddito degli investimenti		67.954.386 —
6	Altre entrate		4.392.300 —
7	Utile della Sezione A		9.162.765 —
8	Da fondi rivalutazione conguaglio monetario		383.533.863 —
	TOTALE	2.425.093.305 —



(Assicurazioni sulla Vita)

1949

USCITA

		Lire	Lire
1	Premi relativi ai rischi ceduti in Riassicurazione		196.864.605 —
2	Somme pagate nel corso dell'Esercizio (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori):		
	a) per Sinistri	12.872.531 —	
	b) per Polizze maturate	4.976.616 —	
	c) per Riscatti	51.792.968 —	
	d) per Rendite Vitalizie	3.487.110 —	73.129.225 —
3	Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) per Sinistri	5.352.771 —	
	b) per Polizze maturate	2.779.245 —	
	c) per Riscatti	10.163.391 —	
	d) per Rendite Vitalizie	59.648 —	18.355.055 —
4	Riserve matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni)		1.575.272.587 —
5	Spese Generali di Amministrazione		70.846.453 —
6	Provvigioni e spese di produzione (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori) - Onorari ai medici		69.390.639 —
7	Imposte e Tasse		19.071.365 —
8	Altre uscite		2.163.376 —
9	Perdita per svalutazione crediti		400.000.000
	TOTALE		2.425.093.305 —



IMMOBILI E TITOLI

PROPRIETA' IMMOBILIARE	RAMI DANNI Sezione A		RAMO VITA Sezione B	
	Lire	c.	Lire	c.
TORINO — Via Maria Vittoria, 18 - Palazzo della Sede	54.750.000	—	—	—
TORINO — Corso Matteotti, Via Don Minzoni, 14	190.700.000	—	—	—
TORINO — Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese	1.850.000	—	611.900.000	—
TORINO — Fabbricato in corso di costruzione: Via Arcivescovado, Via Robilant, Via Lascaris (Nuova Sede della Compagnia)	262.070.000	—	—	—
TORINO — Via Bogino, 21	3.970.023	—	—	—
TORINO — Corso Marconi 20, Via Principe Tommaso, Via Giacosa, Via Belfiore	28.487.967	—	—	—
TORINO — Via Belfiore 30-32, Via Giacosa, Via Saluzzo 37, Corso Marconi	—	—	40.462.277	—
TORINO — Via XX Settembre, 78	—	—	6.823.679	—
MILANO — Piazza San Babila e Corso Matteotti (ns/ parte)	—	—	769.900.000	—
MILANO — Fabbricato e terreni Via Meravigli, Via S. Giovanni sul Muro	—	—	200.383.096	—
ROMA — Isolato Via della Frezza, Canova, Colonnelle, C. Umberto	—	—	99.265.000	—
ROMA — Via delle Cave 51-69, Via Acca Lavenzia, Via Evandro	—	—	133.939.855	—
FOGGIA — Corso Vittorio Emanuele 90-92-96-104	8.682.302	—	—	—
ASCOLI SARIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli	—	—	332.886.276	—
ASCOLI SARIANO — Tenuta S. Carlo	—	—	38.269.455	—
COSTRUZIONI A. O. I. — Fabbricati in corso di costruzione	—	—	1.013.297	—
PARIGI — Rue de Mogador, 27	26.108.575	—	—	—
VALORE COMPLESSIVO	576.618.867	—	2.234.842.935	—

PORTAFOGLIO TITOLI	RAMI DANNI Sezione A		RAMO VITA Sezione B	
	Lire	c.	Lire	c.
TITOLI DI STATO				
Rendite	5.362.890	—	2.801.043	—
Prestiti Redimibili	26.366.625	—	105.915.508	—
Buoni del Tesoro	2.364.515	—	161.682.750	—
CARTELLE E OBBLIGAZIONI				
Cartelle Fondiarie	942.455	—	—	—
Obbligazioni Ferroviarie	189.450	—	—	—
Obbligazioni di Enti diversi	3.341.570	—	3.754.000	—
AZIONI				
Azioni di Società di Assicurazione	76.129.342	—	76.440.000	—
Azioni di Istituti Finanziari	20.319.740	—	—	—
Azioni di Istituti di Credito Fondiario	242.000	—	—	—
Azioni di Imprese diverse	86.220.717	—	—	—
TITOLI IN VALUTA ESTERA				
Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse	80.895.537	—	—	—
VALORE COMPLESSIVO	302.374.841	—	350.593.301	—

RIEPILOGO	
Proprietà Immobiliare	L. 2.811.461.802
Portafoglio Titoli	» 652.968.142
VALORE COMPLESSIVO	L. 3.464.429.944



RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

del 27 Giugno 1950

L'ASSEMBLEA ha:

- 1° Approvato all'unanimità la relazione del Consiglio d'Amministrazione ed il Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31/12/1949.
- 2° Nominato i Consiglieri d'Amministrazione a termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale.
- 3° Nominato il Collegio Sindacale dopo determinato l'assegno ai Sindaci Effettivi.
In ordine all'aumento del capitale sociale, ha approvato il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

« L'Assemblea, udite le relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci, delibera:

« 1) di elevare il capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 750.000.000 mediante prelievo di L. 500.000.000 dai Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario costituiti nei passati esercizi a termini dei R. D. L. 5/10/1936 n. 1745, R. D. L. 27/5/1946 n. 436, D. L. 14/2/1948 n. 49;

« 2) di trasferire da tali Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario L. 97.269.788 a Riserva legale, come prescritto dai suddetti decreti;

« 3) di attuare l'aumento capitale di cui sopra mediante emissione di n. 200.000 azioni da L. 2500 caduna, delle quali n. 100.000 con godimento 1/1/1950 e n. 100.000 con godimento 1/1/1951;

« 4) di effettuare l'emissione di tali azioni senza spese a carico diretto degli azionisti;

« 5) di modificare il primo comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale come segue:

« Il capitale sociale è di L. 750.000.000 interamente versato, diviso in n. 300.000 azioni da L. 2500 caduna;

« 6) di dare mandato al Consiglio d'Amministrazione della Società di dare esecuzione all'aumento capitale di cui sopra, non appena ottenuta la prescritta ratifica dall'Autorità giudiziaria ».

L'Assemblea delibera inoltre di modificare il testo dell'art. 27 comma 4° dello Statuto Sociale ove è detto:

« Per la legalità delle sedute del Consiglio occorre l'intervento di almeno la metà dei membri in carica »,

con le parole:

« Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ».

L'Assemblea delibera pure di dare mandato al Presidente della Società di apportare quelle varianti che in sede di omologa fossero richieste dalle Autorità giudiziarie e finanziarie.

Il capitale Sociale e le diverse riserve della Società, dopo l'approvazione del Bilancio 1949 e dell'aumento di capitale si presentano in confronto dell'anno precedente come segue:

		1948
Capitale Sociale	L. 750.000.000	L. 250.000.000
Riserva legale	» 145.904.682	» 48.634.894
Riserva utili per eventualità straordinarie	» 19.770.781	» 19.770.781
Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	» 135.425.097	» 49.605.250
Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	» 5.466.003	» 5.466.003
Riserva per valori immobiliari	» 25.555.374	» 25.555.374
Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario R.D.L. 5/10/1936 n. 1745; R.D.L. 27/5/1946 n. 436; D.L. 14/2/1948 n. 49	» 944.504.498	» 1.925.308.149
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle Riassicurazioni)	» 1.575.272.587	» 1.156.563.038
Riporto premi Rami elementari (al netto delle riassicurazioni)	» 440.218.540	» 329.211.462
Sinistri da pagare alla chiusura dell'esercizio (al netto delle riassicurazioni)	» 455.107.536	» 318.638.142
Fondo indennità Agenti	» 2.825.000	» 2.825.000
	L. 4.500.050.098	L. 4.131.578.093

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE







Corporate Heritage
& Historical Archive